

Rallenta la dinamica delle imprese non agricole e le imprese agricole tornano a ridursi

La dinamica regionale^{1 2}

Nel terzo trimestre 2003, rispetto al precedente, è rallentata la crescita del numero delle imprese non agricole in Emilia-Romagna, aumentato di 2.121 unità (3.522 nel trimestre precedente), +0,6%, cui si affianca una riduzione di 366 unità, -0,5%, registrata tra le aziende dell'agricoltura (+55 nel trimestre precedente). Complessivamente il numero delle imprese regionali ha registrato una variazione positiva pari a 1.755 unità, +0,4%, del totale delle imprese (3.577 nel trimestre precedente). È quanto emerge dall'analisi dei dati Unioncamere Movimprese sulla nati-mortalità delle imprese nel secondo trimestre 2003. A livello nazionale le imprese non agricole sono aumentate di 25.991 unità, +0,5%, le imprese agricole sono diminuite di 2.907 unità, -0,3%, per una variazione complessiva positiva pari a 23.84 unità, +0,4%. In regione, rispetto al trimestre precedente, il tasso di mortalità è rimasto costante, mentre si è ridotto quello di natalità. Il tasso di natalità delle imprese non agricole è sceso all'1,6% (era 2,0%), quello di mortalità è rimasto fermo all'1%. Tra le imprese agricole, con variazioni minime, il tasso di natalità è sceso allo 0,5% (era 0,8%) e il tasso di mortalità è salito allo 0,9% (era 0,7%). Per il complesso delle imprese i due tassi sono quindi risultati pari all'1,4% e all'1,0%. Si è quindi ulteriormente ridotta la dinamica della nati-mortalità. Il saldo della nati-mortalità è risultato pari a +0,5% per le imprese non agricole, risulta invece di -0,5% per le imprese agricole e pari a +0,4% per il complesso delle imprese. A fine giugno, le imprese attive non agricole regionali sono aumentate di 1.412 unità, +0,4% (era +1,0%), quelle agricole sono diminuite di 362 unità, -0,5% (era +0,1%). Nel complesso le imprese attive regionali sono aumentate di 1.050 unità pari a +0,3% (erano +3.434 e +0,8%).

Le dinamiche per forma giuridica

Tra le imprese non agricole, le società di capitale sono aumentate di 902 unità, +1,2%, accrescendo la loro quota sul totale pari ora al 20,1% e prossima a quella nazionale del 20,5%. Cresce e si rafforza la struttura produttiva, adottando modelli organizzativi più complessi e con lo sviluppo dei gruppi di impresa. L'incremento delle società di persone è stato di 349 unità, +0,3%, la loro quota, pari al 26,8% è rimasta stabile, superiore a quella nazionale del 23,9%. L'incremento delle ditte individuali è stato di 774 unità, +0,4%. Le imprese con altra forma sociale sono anch'esse aumentate, 96 unità, +1,0%. Tra le imprese agricole, crescono le società di capitale dello 0,7% e quelle di persone dello 0,4%, che in regione costituiscono l'11,4% delle imprese agricole rispetto al 5,3% a livello nazionale, mentre diminuiscono le ditte individuali dello 0,6%, la cui quota regionale è dell'86,5% rispetto al 92,3% nazionale, e le imprese con altre forme sociali dell'1,6%.

Le dinamiche per settore di attività economica

Tra i principali settori di attività economica, la crescita percentuale del numero delle imprese registrate è stata più sensibile nel settore dell'istruzione, +1,6%, in quello della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, +1,5%, interessato da profonde ristrutturazioni, nel settore delle costruzioni, 750 unità +1,2%, ancora in fase espansiva, e in quello dei servizi alle imprese (Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca), 437 unità +0,9%.

Tra le imprese manifatturiere, aumentate solo dello 0,2%, si segnalano la riduzione delle imprese del settore tessile, -0,7%, oltre alla crescita delle imprese dei settori del recupero e preparazione per il riciclaggio, 2,2%, e degli altri mezzi di trasporto, +1,8%.

¹ In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

² Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-isritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza. Pertanto, per ciascun settore, lo stock di fine periodo viene a determinarsi come l'effetto della differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

Tab. 1 - Imprese, registrate e attive, per forma giuridica, Emilia-Romagna, 3° trimestre 2003

	Registrate												Attive					
	Stock				Nati-mortalità				Variazioni				Stock					
	Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo		Differenza		Differenza		Differenza				
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %	
Agricoltura, caccia e silvicoltura																		
Società di capitale	737	0,9	5	0,7	4	0,5	10	1,4	1,9	-6	-0,8	11	1,5	569	0,7	5	0,9	
Società di persone	9.060	11,4	28	0,3	40	0,4	20	0,2	0,7	20	0,2	8	0,1	8.792	11,1	31	0,4	
Ditte individuali	68.946	86,5	-383	-0,6	320	0,5	693	1,0	1,5	-373	-0,5	-10	0,0	68.911	87,2	-383	-0,6	
Altre forme	981	1,2	-16	-1,6	1	0,1	16	1,6	1,7	-15	-1,5	-1	-0,1	720	0,9	-15	-2,0	
Totale	79.724	100,0	-366	-0,5	365	0,5	739	0,9	1,4	-374	-0,5	8	0,0	78.992	100,0	-362	-0,5	
Altri settori esclusa Agricoltura																		
Società di capitale	76.820	20,1	902	1,2	1.178	1,6	320	0,4	2,0	858	1,1	44	0,1	55.776	16,6	426	0,8	
Società di persone	102.391	26,8	349	0,3	875	0,9	495	0,5	1,3	380	0,4	-31	0,0	81.809	24,4	148	0,2	
Ditte individuali	193.290	50,6	774	0,4	3.737	1,9	2.990	1,6	3,5	747	0,4	27	0,0	191.277	57,0	785	0,4	
Altre forme	9.869	2,6	96	1,0	158	1,6	66	0,7	2,3	92	0,9	4	0,0	6.976	2,1	53	0,8	
Totale	382.370	100,0	2.121	0,6	5.948	1,6	3.871	1,0	2,6	2.077	0,5	44	0,0	335.838	100,0	1.412	0,4	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 2 - Imprese, registrate e attive, per settore di attività economica, Emilia-Romagna, 3° trimestre 2003

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità				Variazioni				Stock				
	Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo		Differenza		Differenza		Differenza			
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura,caccia e silvicoltura	79.724	17,3	-366	-0,5	365	0,5	739	0,9	1,4	-374	-0,5	8	0,0	78.992	19,0	-362	-0,5
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	1.585	0,3	10	0,6	20	1,3	10	0,6	1,9	10	0,6	0	0,0	1.552	0,4	10	0,6
Estrazione di minerali	293	0,1	-1	-0,3	0	0,0	2	0,7	0,7	-2	-0,7	1	0,3	225	0,1	-1	-0,4
Attività manifatturiere	67.031	14,5	134	0,2	624	0,9	601	0,9	1,8	23	0,0	111	0,2	58.866	14,2	75	0,1
Prod.e distrib.energia elettrica, gas e acqua	197	0,0	3	1,5	2	1,0	1	0,5	1,5	1	0,5	2	1,0	178	0,0	3	1,7
Costruzioni	64.715	14,0	750	1,2	1.320	2,1	696	1,1	3,2	624	1,0	126	0,2	60.990	14,7	730	1,2
Comm.ingr.e dett.,rip.beni pers.e per la casa	106.350	23,0	0	0,0	1.097	1,0	1.187	1,1	2,1	-90	-0,1	90	0,1	97.518	23,5	-65	-0,1
Alberghi e ristoranti	24.637	5,3	92	0,4	226	0,9	242	1,0	1,9	-16	-0,1	108	0,4	20.571	5,0	77	0,4
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	20.857	4,5	51	0,2	235	1,1	240	1,2	2,3	-5	0,0	56	0,3	19.829	4,8	44	0,2
Intermediaz.monetaria e finanziaria	9.334	2,0	-6	-0,1	108	1,2	131	1,4	2,6	-23	-0,2	17	0,2	8.639	2,1	-7	-0,1
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	51.116	11,1	437	0,9	563	1,1	439	0,9	2,0	124	0,2	313	0,6	45.078	10,9	375	0,8
Istruzione	1.229	0,3	19	1,6	19	1,6	8	0,7	2,2	11	0,9	8	0,7	1.100	0,3	15	1,4
Sanita' e altri servizi sociali	1.588	0,3	3	0,2	9	0,6	11	0,7	1,3	-2	-0,1	5	0,3	1.421	0,3	3	0,2
Altri servizi pubblici,sociali e personali	20.437	4,4	123	0,6	252	1,2	192	0,9	2,2	60	0,3	63	0,3	18.838	4,5	78	0,4
Serv.domestici presso famiglie e conv.	8	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	12.993	2,8	506	4,1	1.473	11,8	111	0,9	12,7	1.362	10,9	-856	-6,9	1.025	0,2	75	7,9
Totale	462.094	100,0	1.755	0,4	6.313	1,4	4.610	1,0	2,4	1.703	0,4	52	0,0	414.830	100,0	1.050	0,3
Totale meno agricoltura	382.370	82,7	2.121	0,6	5.948	1,6	3.871	1,0	2,6	2.077	0,5	44	0,0	335.838	81,0	1.412	0,4

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.